



Comune di Jesi  
Provincia di Ancona

**Variante generale al Prg**  
Progetto Comunale del Suolo

sindaco Fabio Belcecchi  
adottato con Dcc n° 116 del 28/07/2006  
assessore Daniele Olivari  
approvato con Dcc n° 227 del 19/12/2008  
assessore Simona Romagnoli  
progettista Prof. Arch. Patrizia Gabellini



SCALA 1:10.000

	PERICOLOSITA' GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA			PERICOLOSITA' VULNERABILITA' DELL'ACQUIFERO		
	Molto Basso	Basso	Alto	Molto Basso	Basso	Alto
A						
B						
B1						
B2						
B2a						
B3						
C						
C1						
C1a						
C2						
D						
E						

**Area A:** aree di dorsale sub-pianeggianti con substrato affiorante e zone di versante sottostante, senza indizi di instabilità.  
**Area B:** aree di terrazzo alluvionale con litologia prevalentemente ghiaiosa-sabbiosa.  
**Area B1:** aree di terrazzo alluvionale con copertura prevalentemente limo-argillosa > di 5,00 m.  
**Area B2:** aree pianeggianti di fondovalle dei corsi d'acqua minori a litologia prevalentemente limo-argillosa.  
**Area B2a:** aree interessate da opere antropiche quali: tratti di alveo rivestito, intubato, obliterato.  
**Area B3:** aree pianeggianti di fondovalle a litologia variabile, interessate da fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua e da episodi di recente alluvionamento.  
**Area C:** aree di versante a morfologia regolare, con depositi eluvio-colluviali limo-argillosi, di spessore variabile ma senza indizi di instabilità.  
**Area C1:** aree di versante a morfologia irregolare con fenomeni modesti di dissesto della coltre limo-argillosa superficiale.  
**Area C1a:** aree di versante a morfologia irregolare con fenomeni diffusi e/o intensi di dissesto della coltre limo-argillosa più superficiale.  
**Area C2:** aree interessate da fenomeni erosivi e aree prossime a scarpate di origine strutturale e fluvio-torrentizia.  
**Area D:** aree di versante interessate da deformazioni plastiche profonde, da frane attive e da calanchi.  
**Area E:** aree interessate da laghi artificiali di cava e zone circostanti.  
Fonte: Relazione Geologica

L'elaborato è stato redatto cartografando 5 tipologie di aree, indicate dalla lettera A alla lettera E, scaturite dalla zonazione geologica-geomorfologica del territorio comunale.  
Ad ogni area omogenea è stato associato un grado di pericolosità, da molto bassa a molto alta.  
In linea di massima la pericolosità aumenta procedendo dalla zona A alla zona E; di conseguenza, l'urbanizzazione del territorio subisce limitazioni via via più pesanti.  
E' stata inoltre evidenziata la pericolosità per vulnerabilità dell'acquifero. Questa comprende due sole classi: alta e molto alta. La differenza è in funzione della presenza di una copertura limo-argillosa (di spessore > di 5,00 m) sovrastante il deposito ghiaioso che rappresenta, per le caratteristiche di bassa permeabilità dei litotipi, una protezione dell'acquifero dall'infiltrazione verticale di potenziali contaminanti.